

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 6 relativo alla valutazione preliminare;

VISTO il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

VISTA il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

VISTA la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 173 del 15/07/2016, “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte

le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 328/Gab del 16/10/2024;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e attualizza l’organizzazione della C.T.S. in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative e in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTA la nota acquisita al DRA n. 82374 del 25/11/2024 con la quale il Sig. Michele Potenza, nella qualità di Amministratore Unico della Società RIBERA 2 S.r.l. ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - codice istanza 3240), istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *“Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza in immissione complessiva di 10.982 kW di cui la sezione A di potenza in immissione pari a 9.000 kW e la sezione B di potenza in immissione pari a 1.980 kW denominato “Ribera 2” ubicato in C.da Borsellino – Cucicuci” nel Comune di Ribera (AG) e delle relative opere di connessione alla RTN”* proposto dalla Società RIBERA 2 S.r.l. (CF e P.I. 12929320013), con sede legale in Torino (TO), Via Principi d’Acaya n.10, Cap 10143 (PEC ribera2@pec.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 146364 a 146449, con assegnazione Codice procedura 3543 - Classifica AG_33_IF03543;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015, per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità ambientale;

VISTA la nota del Servizio 1 DRA, prot. n. 83979 del 29/11/2024, con la quale, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente è stata comunicata ai soggetti interessati la procedibilità della sopra citata istanza, sono stati altresì comunicati la pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale (comprensivo della documentazione a corredo dello stesso) sul Portale Ambientale di questo Assessorato ai sensi dell’art. 19 comma 3 e comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019, ed è stata formalizzata la trasmissione alla C.T.S., ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 1, lettera a), del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023, della documentazione progettuale pervenuta, per il parere di competenza;

PRESO ATTO che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 29/11/2024 e che ai sensi del comma 4 dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., non è pervenuta nessuna osservazione da parte del pubblico;

- VISTA** la nota prot. n. 207500 del 19/12/2024 (prot. DRA n. 88946 del 19/12/2024) con la quale il Servizio 3 – Leader del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura ha espresso parere di idoneità alla realizzazione delle opere in progetto;
- VISTA** la nota prot. n. 186513 del 13/12/2024 (prot. DRA n. 89648 del 24/12/2024) con la quale la Società Anas ha comunicato di non dover esprimere alcun parere visto che le opere in progetto non prevedono interferenze con strade statali e fasce di rispetto di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. DI.SIC/C.MV/309/Asa del 23/12/2024 (prot. DRA n. 2941 del 17/01/2025) con la quale la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato la non interferenza delle opere in progetto con impianti di proprietà della scrivente;
- VISTA** la nota prot. n. 309 del 21/01/2025 (prot. DRA n. 3737 del 22/01/2025) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, rilevato, per gli aspetti di competenza, che le opere previste nel campo fotovoltaico denominato in progetto “Sezione A” interferiscono significativamente con una condotta principale DN 300 in PRFV e con numerose condotte di distribuzione DN 160-125 in PVC presenti nei comizi “F1” ed “F2” del Sub Comprensorio irriguo “Borgo Bonsignore”, nonché con il gruppo di consegna comiziale “P2”, visti gli elaborati progettuali integrativi richiesti, trasmessi dalla Proponente ritenuto che, le soluzioni riportate nei suddetti elaborati risolutivi soddisfano le esigenze di questo Consorzio, ha concesso il Nulla osta con condizioni alla realizzazione delle opere in progetto ;
- VISTA** la nota prot. n. 644 del 22/01/2025 (prot. DRA n. 4002 del 22/01/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento accertato che l’area in cui deve essere realizzata l’opera ricade in prossimità del paesaggio locale 22 (Valle del Platani), vista la nota di richiesta di attivazione della VPIA, inviata alla sezione per i Beni Archeologici U.O.B. SI 1.3 del 21/01/2025 prot./int. 619 con condizioni di questa Soprintendenza, verificato che il tipo di intervento nel complesso non diverge dai valori di tutela previsti dalle norme di attuazione del Piano Paesaggistico, ha rilasciato parere favorevole con condizioni ai sensi del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio parte III al progetto in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 28921 del 12/11/2024 (prot. DRA n. 4931 del 28/01/2025) con la quale l’Autorità di Bacino ha rilasciato il “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in oggetto e l’“autorizzazione agli accessi” dei valloni interessati e alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;
- ACQUISITO** il parere della C.T.S. n. 14/2025 del 23/01/2025 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, trasmesso a questo Servizio 1 con la nota prot. n. 4371 del 24/01/2025, riportante l’attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del segretario e del presidente della C.T.S;
- PRESO ATTO** che la C.T.S. con il suddetto Parere n. 14/2025, per le motivazioni e valutazioni ivi contenute, ha espresso parere di assoggettabilità a VIA del progetto in esame;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal Rappresentante legale della Società sui professionisti incaricati della redazione del progetto e trasmessa con la documentazione di cui all’istanza acquisita al prot. DRA n. 82734 del 25/11/2024;
- RITENUTO**, sulla base di quanto sopra esposto, di dovere disporre che il *“Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza in immissione complessiva di 10.982 kW di cui la sezione A di potenza in immissione pari a 9.000 kW e la sezione B di potenza in immissione pari a 1.980 kW denominato “Ribera 2” ubicato in C.da Borsellino – Cucicuci” nel Comune di Ribera (AG) e delle relative opera di connessione alla RTN*, proposto dalla Società RIBERA 2 S.r.l. (CF e P.I. 12929320013), con sede legale in Torino (TO), Via Principi d’Acaja n.10, Cap 10143 (PEC ribera2@pec.it), debba essere assoggettato, ai sensi del comma 8 dell’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al procedimento di VIA;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone che ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **debba essere assoggettato al procedimento di VIA**, di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il *“Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza in immissione complessiva di 10.982 kW di cui la sezione A di potenza in immissione pari a 9.000 kW e la sezione B di potenza in immissione pari a 1.980 kW denominato “Ribera 2” ubicato in C.da Borsellino – Cucicuci” nel Comune di Ribera (AG) e delle relative opera di connessione alla RTN”* proposto dalla Società RIBERA 2 S.r.l. (CF e P.I. 12929320013), con sede legale in Torino (TO), Via Principi d'Acaja n.10, Cap 10143 (PEC: ribera2@pec.it) per le motivazioni espresse nel parere della C.T.S. n. 14/2025.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 14/2025 del 23/01/2025, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato ([www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio_ambiente/dipartimento_ambiente](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente)) e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 3543>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo li, 13/02/2025

Il Dirigente Generale

Patrizia Valenti



Firmato
digitalmente da
PATRIZIA VALENTI